

F. CAPRA

SU ALCUNI *ODONATI* E *MIRMELEONIDI* DI SICILIA

Il Sig. Mario Mariani ha generosamente inviato per le collezioni del Museo Civico di Storia Naturale di Genova una piccola serie di *Odonati* e di *Mirmeleonidi* raccolti nell'estate 1933 nei pressi della stazione ferroviaria di Zappulla ed a Capo d'Orlando, sulla costa settentrionale della Sicilia.

Lo studio di questo materiale mi ha permesso di fare alcune osservazioni che ritengo opportuno rendere note.

Ringrazio vivamente il Sig. Mariani per l'interessante dono ed il Dr. Cesare Nielsen, di Bologna, per l'aiuto prestatomi nello studio dell'*Orthetrum Ramburi* Selys.

ODONATA

Calopteryx haemorrhoidalis v. d. Lind.

Zappulla, 10-VII: 1 ♂ juv.; 26-VI: 1 ♀; 20 VIII: 2 ♂♂, 1 ♀; 10-IX: 3 ♂♂, 3 ♀♀. Mentre i ♂♂ di giugno ed agosto hanno la parte distale delle ali uniformemente colorata, due di quelli di settembre, di grandi dimensioni (addome mm. 41; ala anter. mm. 33; ala poster. mm. 32) hanno un lievissimo accenno più pallido all'estremo apice, il terzo ♂ è di statura distintamente minore (addome mm. 38; ala anter. mm. 29, 3; ala poster. mm. 28, 5) ed ha l'orlo apicale dell'ala anteriore per la larghezza di circa 1 mm. nettamente ialino⁽¹⁾. Due delle ♀♀ di settembre sono pure più piccole delle altre.

(1) Ricordo che Selys cita (Monogr. Calopt. 1854, p. 46; Odon. Sic., Ann. Soc. Ent. France, 1860, p. 743) esemplari raccolti da Zeller, aprile 1845, lungo il Ciano a Siracusa, di statura assai piccola (*C. papureti* Zeller i. l.) e ad apice dell'ala anteriore un po' ialino «come negli esemplari della Francia».

Isehnura Genei Ramb.

Zappulla, 20-VIII: 1 ♂. Selys ⁽¹⁾ attribuisce agli esemplari di Sicilia statura minore di quelli di Sardegna, uguale a quella di *I. pumilio* Charp.; Minà Palumbo ⁽²⁾ lo dice più piccolo del *pumilio*: ♂ addome mm. 17; ala poster. mm. 10. L'esemplare di Zappulla: addome mm. 22; ala anter. mm. 14, 3; ala poster. mm. 13, 3.

Ceriagrion tenellum de Vill.

Zappulla, 26-VI: 2 ♂♂, 3 ♀♀; 17-VII: 1 ♀; 23-VIII: 2 ♂♂.

Orthetrum nitidinerve Selys

Zappulla, 23-VIII: 1 ♀.

Orthetrum Ramburi Selys

Zappulla, 20-VIII: 2 ♂♂, 1 ♀; 18-IX: 2 ♂♂. Sono simili all'*O. coerulescens* F. dell'Italia continentale (Liguria, Emilia, Lazio) ma ne differiscono nettamente per il lobus anterior del ♂ non rigonfio e ripiegato in avanti, che ricorda quello dell'*O. brunneum* Fonsc., di color bruno scuro, mentre nel *coerulescens* la parte rigonfia è bruno-giallastra; l'Arc dell'ala anteriore parte direttamente o quasi dalla 2 Anq (nel *coerulescens* essa si distacca più basalmente), la membranula è bianca (nel *coerulescens* bianco-grigia), l'addome un po' più gracile.

Per questi caratteri sono identici ⁽³⁾ ad alcuni esemplari di Sardegna (coll. Nielsen) e ad altri dell'Is. Galita, Tunisia (fine agosto 1877, Crociere del Violante, coll. Mus. Genova), questi ultimi determinati, con cartellino autografo, dal Selys stesso, come

⁽¹⁾ Selys, *Revue des Odonates d'Europe*, 1850, p. 188.

⁽²⁾ Minà Palumbo, *Nevrotteri di Sicilia*, Biblioteca Nat. Sic., fasc. IX, 1871, p. 25.

⁽³⁾ Veramente ne differiscono un po' per il colore del torace, che nel ♂♂ del 20-VIII è brunastro, in quelli del 18-IX assai più scuro, in uno anzi con un tono bluastro, mentre in quelli di Sardegna e Galita è decisamente bluastro.

Ramburi Selys ⁽¹⁾, e che corrispondono bene alla descrizione dell' *O. anceps* Schn. data da Ris ⁽²⁾.

Ris infatti (l. c.) ha stabilito la sinonimia: *Ramburi* Selys 1848. (loc. tip.: Sardegna) = *anceps* Schneider 1845. (loc. tip.: Mermeriza, Asia min.) basandosi sui caratteri esterni e principalmente sulla forma del lobus anterior.

Recentemente Bartenef ⁽³⁾ ha scritto che, siccome il lobus anterior può variare nell' *O. coerulescens* in modo da assomigliare all' *anceps*, i soli caratteri diagnostici sicuri sono quelli offerti dal pene e principalmente dalla forma dei lobi mediales, dei lobi laterales e del cornu (che nel *coerulescens* è due volte più lungo dei lobi laterales, mentre nell' *anceps* il cornu ne è appena più lungo).

Ora tanto i ♂♂ di Zappulla che quelli di Sardegna e di Galita possiedono il pene sul tipo dei *coerulescens* d' Italia, cioè a cornu lungo, lobi laterales lunghi e lobi mediales brevi e diritti, non incurvati in giù ed in avanti; perciò, seguendo Bartenef, dovrebbero considerarsi *coerulescens* e non *anceps*.

Poichè gli esemplari di Galita sono stati dal Selys stesso riconosciuti come *Ramburi* ed il *Ramburi* è descritto di Sardegna, sono convinto che gli esemplari in esame devono veramente riferirsi al *Ramburi* Selys (*anceps* Ris? part.), che potrebbe forse essere una razza di *coerulescens*, ma che non è sinonimo di *anceps* nel senso di Bartenef.

In attesa che ulteriori ricerche permettano di stabilire l'esatta sinonimia e la dispersione di queste specie ⁽⁴⁾, preferisco alla forma studiata conservare il nome di *Ramburi* Selys.

Resta così confermata la sua presenza in Sicilia, indicata da Selys ⁽⁵⁾ con dubbio solo per 2 ♀♀, che Ris (l. c.) riferisce al *coerulescens*.

⁽¹⁾ Citati da Gestro, Appunti di Entomologia tunisina, Ann. Mus. Civ. Genova, XV, 1880, p. 407.

⁽²⁾ Ris, Libellulinen, vol. I. Coll. Zool. E. Selys Longchamps, 1909, p. 185.

⁽³⁾ Bartenef A., Sind *Orthetrum anceps* Schn. und *Orthetrum coerulescens* Fabr. (Odonata, Libellulinae) selbständige Arten?, Zool. Anzeig., XCI, 1930, pp. 67-71, 3 fig.

⁽⁴⁾ Bartenef non dice di quali località ha esaminato i suoi *anceps*, ma quasi certamente dell'Asia minore, è perciò necessario rivedere con i nuovi criteri gli esemplari del Nord Africa.

⁽⁵⁾ Selys, Revue des Odonates d' Europe, 1850, p. 21 e Névroptères de Sicille, Ann. Soc. Ent. France, 1860, p. 741.

Orthetrum brunneum Fonsc.

Zappulla, 20-VI: 1 ♂ juv.; 20-VIII: 1 ♂.

Crocothemis erythraea Brullé

Zappulla, 22-VIII e 18-IX: 2 ♂♂.

Sympetrum striolatum Charp.

Zappulla, 18-IX: 2 ♂♂ di piccola statura; esemplare A: addome mm. 25, ala post. mm. 25, pterostigma mm. 2, 6; esemplare B: addome mm. 24, 5, ala post. mm. 26, pterostigma mm. 2, 7. Due ♂♂ di Palermo, 10-VII-1931, leg. Dr. E. Berio, sono invece di grande statura: ala post. mm. 29. Anche altrove si trovano esemplari di *striolatum* di piccole dimensioni, infatti in una serie di Sarzana (Liguria or.), IX-1932, leg. C. Mancini, la maggior parte degli esemplari sono di statura normale, ma alcuni sono piccoli come quelli di Zappulla, per es. un ♂: addome mm. 24, 5, ala post. mm. 25, pterostigma mm. 2, 6.

NEUROPTERA**MYRMELEONIDAE****Palpares libelluloides** L.

Zappulla, 10-VI: 1 ♂, un po' più piccolo della media: ala ant. mm. 52, ala post. mm. 50, cerci mm. 9, 5.

I ♂♂ del *P. libelluloides* L. si distinguono facilmente da quelli del *P. hispanicus* Hagen per i caratteri della lamina genitale inferiore, che nel *libelluloides* è più stretta e lunga, arrotondata all'apice, a faccia inferiore nera coll'orlo giallo, mentre nell'*hispanicus* è più breve, più larga, l'apice è troncato e cordiforme, la faccia inferiore gialla. Caratteri questi già indicati da Hagen (Stett. ent. Zeitg., 1860, p. 41) ma non più ricordati nei lavori di autori recenti.

Dendroleon pantherinus F.

Capo d'Orlando, Scafa, B. Cuva, 28-VIII: due esemplari. Bella e rara specie che ritengo nuova per la Sicilia. Il Museo di Genova la possiede anche di Valdieri, Piemonte, leg. Ghiliani, e di Vexino presso Recco, Liguria or., 30-VII-1926, leg. Dr. N. Maggi.

Formicaleo tetragrammicus F.

Zappulla, 18-VIII: 2 ♀♀. Ambedue hanno la macchia obliqua alla metà del margine posteriore delle ali ant. stretta e lineare e quella subapicale delle ali post. piccola, larga circa 1 mm. e distante circa 1 mm. dal margine posteriore; cioè presentano un disegno simile a quello dell'esemplare del Caucaso figurato da Esben-Petersen (tav. II, fig. 6) (1).

Differiscono in ciò dagli esemplari di Piemonte, Liguria, Toscana, Roma del Museo di Genova nei quali la macchia obliqua delle ali ant. è allargata, spesso notevolmente, all'indietro, e quella delle ali post. è subovale e si avvicina o tocca il margine posteriore dell'ala. Notevole che nella collezione del Museo di Genova sono più abbondanti le ♀♀ che i ♂♂.

Creoleon plumbeus Oliv.

Zappulla, 10-VI: 2 ♂♂; 21-VI: 4 ♂♂, 1 ♀; 18-IX: 7 ♀♀.

Macronemurus appendiculatus Latr.

Zappulla, 21-VI: 1 ♀; 18-VIII: 1 ♀. Questi 2 esemplari, come pure altre 5 ♀♀ di Palermo (Favorita, 10-VII-1931, leg. Dr. E. Berio) presentano il reticolo delle ali a macchiette brune alquanto più piccole e più chiare in confronto degli esemplari liguri, inoltre RS è evidentemente macchiettato, mentre negli esemplari di Liguria, Piemonte e Toscana ed in due esempl. di Flix (Spagna, ex coll. Navàs) RS ed il terzo basale dei suoi rami

(1) Esben-Petersen P., Help-notes towards the determination and the classification of the European Myrmeleonidae, Entom. Meddel., B. 12, 1918, pp. 97-127, tav. I-X.

sono quasi uniformemente bruni. Per tali caratteri questi esemplari di Sicilia si avvicinano ad una serie di esemplari di Tunisi (leg. G. Doria) i quali hanno il reticolo delle ali a macchiette ancor più piccole e più pallide e RS macchiettato.

***Myrmecaelurus trigrammus* Pallas**

Zappulla, 22-VIII: 1 ♂. Per il reticolo delle ali uniformemente giallo fulvo, senza macchiettatura, è da riferire alla var. *flavus* Ramb., che secondo Navàs (1) in Spagna sostituisce la forma tipica. Appartengono a questa forma, già indicata d'Italia anche da Rambur, e non alla tipica, anche gli altri esemplari italiani del Museo di Genova: Piemonte, leg. Ghiliani (2); Monte S. Angelo (Gargano), 28-VII-1929.

***Morter hyalinus* Oliv.**

(*Myrmelcon distinguendus* Ramb.)

Zappulla, 21-VI: 1 ♂. Esemplare ad addome nero ed a disegno bruno del protorace piuttosto esteso, assai più che nella figura di Navàs (3), cioè con una linea bruna longitudinale mediana giungente al margine anteriore e due trasversali: una ricoprente tutta la base, ed una sulla metà, riunita alle estremità laterali colla fascia basale, includendo una macchietta gialla, tondeggiante per lato.

***Acanthuelisis occitanica* Vill.**

Zappulla, 10-VI: 1 ♀. La ritengo non citata ancora per la Sicilia.

(1) Navàs L., Once Neuropteros nuevos españoles, Bol. Soc. Ent. Esp., II, 4919, p. 48; Entomologia de Catalunya, Neuropters, I, Barcelona, 1923, p. 59.

(2) Forse della Valle di Susa (Brunetta), si veda: Ghiliani, Boll. Soc. Ent. Ital., VI, 1874, p. 93.

(3) Navàs L., Les Myrmélonides d'Europe et des contrées limitrophes, Insecta, Rennes, 1916, fig. 14, p. 18 dell'estratto; Entomologia de Catalunya, Neuropters, I, 1923, p. 54, fig. 20.

Estratto dagli Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova
Vol. LVII. 5 Settembre 1934.

GENOVA - STAB. PELLAS